



Istituto Scolastico Comprensivo
"Castel di Lama 1" Via Roma n. 107 –
CASTEL DI LAMA (A.P.)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 20 gennaio duemilaventisei alle ore-11:00 presso la sede di Via Roma 107 in Castel di Lama-AP-

- VISTA l'Ipotesi di accordo siglata in data 10/12/2025
- ACQUISITO il parere favorevole dei Revisori dei conti

SI SOTTOSCRIVE

Il contratto collettivo integrativo dell'IC Castel di Lama 1 per l'a.s. 2025-26

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof.ssa Maria Vitali

PARTE SINDACALE

RSU Istituto FLC/CGIL

Latella Raffaella

UIL/SCUOLA

Sciamanna Stefania

SNALS

Carosi Adriana

SINDACATI

FLC/CGIL

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS

ANIEF

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
MU		28

Handwritten signature or scribble, possibly reading "R. J. B." or similar, written vertically.

Handwritten text at the bottom of the page, possibly a date or reference number, appearing to read "10/10/10" or similar.

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Scolastico Comprensivo Castel di Lama 1" di Castel di Lama (AP).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024-25; 2025-26; 2026-27, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno successivo, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.


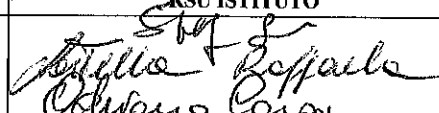

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
	 Stefano Beparello Roberto Caron	

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

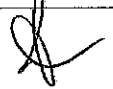
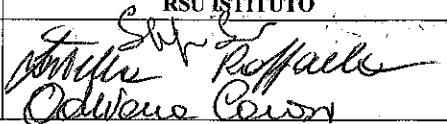

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Il RLS d'Istituto è designato nella persona del dott. Domenico Piunti.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
Il confronto può essere richiesto o dal Dirigente o dalla RSU relativamente alle tematiche e secondo le modalità previste dalla norma.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa


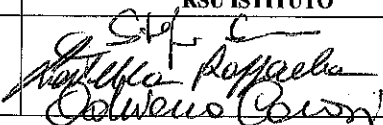

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
		

imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vitalavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).
 - *soltanto per le scuole con plessi situati su più comuni* i criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi dell'istituzione scolastica.

Art. 8 – Confronto

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
	 Stefano Pappalardo Roberto Caimi	

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

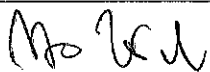
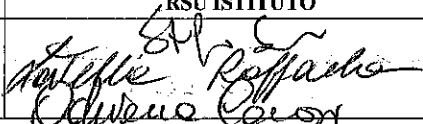

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella sede centrale di via Roma 107 e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale; dispongono altresì di un'apposita sezione del sito web istituzionale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale. La modalità di pubblicazione nella sezione dedicata del sito web della scuola deve essere concordata con il Dirigente Scolastico o con il Direttore SGA.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale di via Roma, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni al loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
		

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

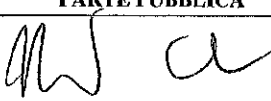
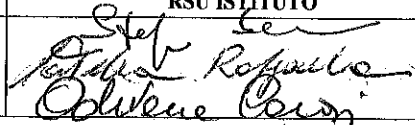
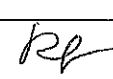
1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 11 febbraio 2021 fra il Dirigente Scolastico (I.S.) e le OO.SS., nonché del conseguente Regolamento.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Ore eccedenti personale docente

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
		

1. Sulla base delle disponibilità dichiarate dai docenti all'inizio dell'anno scolastico, vengono attribuite le ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti, nel rispetto della copertura dell'orario settimanale fino al raggiungimento del limite orario giornaliero consentito.
2. Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti vengono assegnate al personale che ha comunicato a inizio anno la propria disponibilità secondo le effettive esigenze di copertura delle classi; l'assegnazione avviene in forma scritta da parte del Dirigente Scolastico o del fiduciario di plesso.
3. In caso di necessità, al fine di garantire la copertura e la vigilanza delle classi, l'ora può essere attribuita anche al docente che non avesse dato la propria disponibilità a inizio anno, fatta salva l'accettazione da parte di quest'ultimo.

Art. 15 – Criteri di attribuzione di spezzoni pari o inferiori alle 6 ore.

In caso di restituzione alla scuola di spezzoni pari o inferiori a 6 ore, il Dirigente provvederà alla loro attribuzione secondo il seguente ordine di priorità:

- Ai docenti con contratto a tempo determinato aventi titolo al completamento dell'orario, in servizio nella scuola medesima, forniti di specifica abilitazione per l'insegnamento in cui è presente lo spezzone;
- Ai docenti con contratto a tempo indeterminato in servizio nella scuola medesima, forniti di specifica abilitazione per l'insegnamento in cui è presente lo spezzone e che danno disponibilità all'incarico;
- Ai docenti con contratto a tempo determinato in servizio nella scuola medesima, forniti di specifica abilitazione per l'insegnamento in cui è presente lo spezzone e che danno disponibilità all'incarico;
- In caso di mancanza di disponibilità dei docenti di cui sopra, si ricorrerà alle graduatorie d'istituto a partire da quelle di I Fascia.

In presenza di più dichiarazioni di disponibilità da parte dei docenti aventi titolo all'assegnazione, si seguiranno i seguenti criteri di scelta:

- Graduatoria interna d'Istituto per la disciplina afferente lo spezzone a disposizione;
- Continuità didattica.

Qualora il monte orario disponibile lo permetta, è consentito al D.S. il frazionamento dello stesso così da offrire disponibilità a più docenti.

Art. 16 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni

plurime del personale ATA

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
MS VSW	Stella, S. L., Stella, S. L., Adriana, C.	RS

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA

– può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- disponibilità espressa dal personale,
- sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva,
- specifica professionalità, nel caso sia richiesta,

2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 18 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti: disponibilità individuale, competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate; caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario, ecc.

2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 19 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo di 60 minuti all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
MS Bui	<i>[Signature]</i> Caldese	Ref

Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Tutte le comunicazioni di servizio vengono inoltrate con congruo preavviso e tramite canali ufficiali.
2. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a. tutti i giorni, dalle ore 17,30 alle ore 7 del giorno successivo;
 - b. dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì;
 - c. dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
 - d. dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 21 – Criteri per la fruizione dei permessi di aggiornamento per il personale docente e ATA

1. Il personale ATA può partecipare, previa autorizzazione del capo d'istituto in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio e alla correlazione tra l'area di lavoro assegnata e la tematica del corso, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte da enti accreditati o università. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare in relazione all'attuazione dei profili professionali. Per il personale ATA se la partecipazione ai corsi di formazione avviene al di fuori dell'orario di lavoro, le ore aggiuntive vengono recuperate con ore di permesso o con riposi compensativi.
2. Per il personale docente la fruizione dei 5 giorni disponibili nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è autorizzata:
 - per i corsi organizzati o autorizzati dall'USR, dall'Ambito 3 o dal MIUR; organizzati da altre amministrazioni pubbliche (Università, Enti qualificati autorizzati presso MIUR); organizzati in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal PTOF; organizzati a livello di scuola o da scuole vicine;
 - se l'iniziativa riguarda tematiche di formazione previste dal Piano annuale delle

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
Mario D'Alì	Stefano Raffaele Adriano Corbelli	PD

attività di aggiornamento/ formazione e coerenti con la disciplina insegnata o con il contenuto delle attività previste nel Piano dell'offerta Formativa.

I cinque giorni di permesso disponibili si intendono complessivi tra corsi in cui il docente è discente e quelli in cui è formatore. Nel caso in cui, per una specifica iniziativa formativa, ci fossero più richieste ricadenti nella medesima giornata lavorativa, i criteri specifici applicati per la partecipazione a corsi di formazione saranno i seguenti:

1. priorità al personale assunto a tempo indeterminato;
2. coerenza del corso con la materia di insegnamento;
3. coerenza del corso con l'incarico che si svolge all'interno dell'istituzione;
4. il non aver partecipato ad alcun corso o aver partecipato a un numero inferiore d'iniziative.

Le 80 ore di attività funzionali (40 per attività collegiali e 40 per adempimenti amministrativi e collegi docenti) sono destinate anche alla formazione, secondo quanto previsto dall'articolo 44, comma 4, del CCNL 2019-21. Le ore di formazione obbligatorie sono programmate annualmente dal collegio docenti all'interno del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

Le richieste dei permessi per la formazione/ aggiornamento, sia da parte del personale ATA che da parte dei docenti, devono essere presentate almeno 5 giorni prima della loro fruizione.

Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnato in segreteria.

Per il personale ATA, la partecipazione a corsi di formazione online in caso di assenza giustificata dal servizio non viene recuperata.


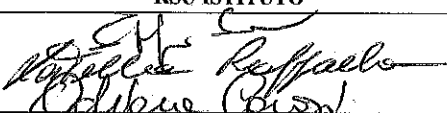

Il DSGA gestisce il piano di formazione per il personale ATA compatibilmente con la disponibilità finanziaria dell'Istituzione scolastica.

Art. 22 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 23 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
		

2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 24 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico, come da nota MIM prot. n. 0012762 del 01/10/2025, tali fondi sono pari a (Importi al lordo dipendente):

Fondo per l'Istituzione scolastica	€ 37.196,17
funzioni strumentali	€ 3.781,26
incarichi specifici del personale ATA	€ 2.921,18
misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0
compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.339,77
compensi per le attività complementari di educazione fisica	€ 836,13
valorizzazione del personale scolastico	€ 10.417,26
progetti nazionali ed europei (PON, PN, POR, PNRR, convenzioni, fondi delle famiglie...)	- Progetto Giornalino finanziato attraverso il Bando Turismo scolastico Regione Campania € 3.500,00

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 25 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 26 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA.

A tal fine sono complessivamente disponibili

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
Mario Vici	Stefano Ruffalo Adriano Corini	Ruff

N.	Tipologie delle risorse	Economie al 31/8/2025	Risorse Nota MI 12762 del 1/10/*2025	Totale lordo dipendente
1	Fondo dell'Istituzione scolastica	1.592,04	37.196,17	38.788,21
2	Funzioni Strumentali	0,00	3.781,26	3.781,26
3	Incarichi specifici ATA	178,11	2.921,18	3.099,29
4	Attività complementari di ed. fisica	1.529,10	836,13	2.365,23
5	Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	1.136,59	2.339,77	3.476,36
6	Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	0,00	0,00	0,00
7	Risorse per la valorizzazione del personale scolastico (*)	146,12	10.417,26	10.563,38
TOTALE		4.581,96	57.491,77	62.073,73

L'indennità di direzione del DSGA e la quota destinata al suo sostituto sono globalmente pari a € 4.818,13 di cui € 370,63 per il sostituto del DSGA.

Dei rimanenti € 33.970,08 sono assegnati per le attività del personale docente € 26.496,66 (78%) e per le attività del personale ATA € 7.473,42 (22%). Le percentuali vengono definite sulla base delle unità di personale in servizio in organico di diritto.

- La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
- Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 27 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

- Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base del piano di formazione del personale deliberato dal Collegio dei docenti in coerenza con il PTOF.
- Il piano di formazione viene garantito, fino a diversa disposizione, dall'Ambito 3 (di cui l'Istituto fa parte) grazie a specifici fondi stanziati alla scuola capofila referente per la formazione d'Ambito, alcuni dei quali confluiscono direttamente nel bilancio della Scuola.
- In coerenza con il piano di formazione, l'Istituto potrà promuovere iniziative in autonomia attingendo a proprie risorse di bilancio nel limite delle proprie disponibilità per anno scolastico.

Art. 28 – Stanziamenti

- Al fine di perseguire le finalità della progettazione d'Istituto, il fondo destinato al

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
<i>M. S. D. S.</i>	<i>Stefano Caterina Edoardo</i>	<i>RF</i>

personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate e distinte nelle seguenti categorie:

- A. Attività da retribuire con compensi forfetari, poiché prestate a fronte di una maggiore assunzione di impegni che comportano un superlavoro e/o una prestazione di servizio eccedente l'orario individuale, per la gestione del regolare funzionamento didattico ed amministrativo dell'Istituto.
- B. Attività da retribuire con compensi orari, poiché prestate per la gestione di attività straordinarie (progetti/laboratori) e riconducibili ad una prestazione oraria aggiuntiva
- C. Eventuali accantonamenti per Istruzione domiciliare e altre evenienze.

Tenuto conto delle aree sopra indicate, la somma viene così ripartita:

DOCENTI € 26.496,66 (lordo dipendente)_così ripartiti:

- A. il 37,50% alle attività di tipo A per un totale di € 9.936,24 (lordo dip)
- B. il 62,50% per quelle di tipo B per un totale di € 16.560,42 (lordo Dip)
- C. Eventuali accantonamenti per Istruzione domiciliare e altre evenienze scaturiranno dalla quota residuale non utilizzata ai punti A e B

ATA € 7.473,42 (lordo dipendente) così ripartiti:

- attività di tipo A (compensi forfetari) € 6.654,45
- attività di tipo B (straordinario) € 811,25

2-PERSONALE DOCENTE

A - ATTIVITA' DA RETRIBUIRE CON COMPENSI FORFETTARI

- a) supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (Collaboratore -figure di presidio ai plessi, preposti alla sicurezza, referenti....);
- b) ricerca e sviluppo, commissioni / gruppi di lavoro e di progetto, ecc.)

A - ATTIVITA' DA RETRIBUIRE CON COMPENSI FORFETARI (PERCENTUALE 37,50%)

LORDO DIPENDENTE QUOTA DISPONIBILE € 9.936,24

DESCRIZIONE	N. FRUITORI	COMPENSO INDIVIDUALE	TOTALE COMPENSO
RESPONSABILI PLESSI			
Responsabile plesso primaria Piattoni	1	800,00	800,00
Responsabile plesso primaria Via Adige	1	800,00	800,00
Responsabile plesso infanzia Carrafo	1	800,00	800,00
Responsabile plesso infanzia Garibaldi	1	800,00	800,00
Responsabile SEDE Via Roma I COLLABORATORE	1	1.300,00	1.300,00
referente gite	1	200,00	200,00
referente salute	1	200,00	200,00
referente orario secondaria	1	200,00	200,00

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
M. W. V. R.	<i>[Signature]</i>	Rg

commissioni di supporto alle Funzioni strumentali	9	192,50	1.732,50
Accantonamento per superamento ore funzionali		450,00	450,00
preposti	5	70,00	350,00
coordinatore educazione civica	1	200,00	200,00
Team digitale	3	200,00	600,00
referente 0-6	1	200,00	200,00
Referente E-twinning	1	200,00	200,00
Disponibilità sostituzione colleghi assenti Carrafo	11	308,00	308,00
Disponibilità sostituzione colleghi assenti Garibaldi	7	385,00	385,00
Referente Cyberbullismo	1	200,00	200,00
Referente tecnico INVALSI	1	200,00	200,00
			9.925,50
DISPONIBILITA'			9.936,24

Residuano dalla somma disponibile € 10,75 lordo dip

B ATTIVITA' DA RETRIBUIRE CON COMPENSI ORARI (62,50 % attività collegate ai progetti) Quota disponibile € 16.560,41 come segue:

	Ore funzionali Insegn.	Importo complessivo ore funzionali	Ore docenza	Importo complessivo ore docenza	Importo totale
Progetto/Attività					
ACCOGLIENZA - CARRAFO	36	693,00	0	0,00	693,00
WELCOME ENGLISH- CARRAFO	10	192,50	0	0,00	192,50
SCUOLA IN FESTA CARRAFO	84	1.617,00	0	0,00	1.617,00
ACCOGLIENZA - GARIBALDI	53	1.020,25	0	0,00	1.020,25
ENGLISH IS FUN - GARIBALDI	16	308,00	0	0,00	308,00
SCUOLA IN FESTA - GARIBALDI	52	1.001,00	0	0,00	1.001,00
Prevenzione difficoltà di apprendimento Infanzia	10	192,50	0	0,00	192,50
GIARDINORTO - ADIGE	8	154,00	53	2.040,50	2.194,50
RECUPERO - VIA ADIGE E PETRARCA	0	0,00	46	1.771,00	1.771,00
CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE PRIM	0	0,00	20	770,00	770,00

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
<i>M. D. N. U.</i>	<i>Stefano Raffaele Edizione Cron</i>	<i>128</i>

CONTINUITA'-PRIMARIA INFANZIA SECONDARIA	46	885,50	0	0,00	885,50
CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE SEC	0	0,00	20	770,00	770,00
AVVIAMENTO LINGUA LATINA E GRECA	3	57,75	24	924,00	981,75
EUREKA FUNZIONA!	0	0,00	10	385,00	385,00
RECUPERO SCUOLA SECONDARIA	0	0,00	56	2.156,00	2.156,00
BIBLIOTECA	10	192,50	0	0,00	192,50
Totale	328	6.314,00	229	8.816,50	15.130,50

Residuo dalla somma disponibile € 1.429,92.

Eventuali accantonamenti ed economie che dovessero scaturire da quote residuali non utilizzate ai punti A e B, saranno impiegate per istruzione domiciliare e compenso coordinatori primaria e secondaria e tutor tirocinanti e docenti in anno di prova.

Eventuali risorse aggiuntive comunicate dal MIM andranno a incrementare le rispettive voci di competenza.

3-Personale ATA: somma disponibile € 7.473,42 (lordo dipendente):

In considerazione dell'intensificazione del lavoro dovuta, sia per i collaboratori scolastici sia per gli Assistenti amministrativi, all'attivazione del tempo pieno presso la scuola primaria di via Adige, al numero considerevole di PT presenti tra i CS e al carico di lavoro effettivo con scadenze spesso ravvicinate (procedure PNRR, Passweb, ecc.) si destina una rilevante parte della risorsa disponibile alle attività di tipo A.

Da quanto emerso in sede di assemblea ATA, per le prestazioni di servizio eccedenti l'orario, il personale potrà fruire anche di riposi compensativi, per le attività di tipo B (effettuazione di prestazioni oltre l'orario di servizio) nei giorni di chiusura calendarizzati ed eventualmente nel periodo estivo.

ATA € 7.473,42 (lordo dipendente) così ripartiti:

- attività di tipo A (compensi forfettari) € 6.654,45
- attività di tipo B (straordinario) € 811,25

Attività di tipo A forfetario € 6.654,45 (lordo dipendente) che andranno a retribuire il personale ATA con contratto a tempo indeterminato e con contratto fino al termine delle attività didattiche o dell'anno scolastico, come da tabella allegata, per le seguenti prestazioni:

- a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione
- b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti
- c. assistenza alunni H e alunni infanzia
- d. interventi di piccola manutenzione degli arredi e dei locali scolastici
- e. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica (collaborazione con personale amministrativo per diffusione avvisi, raccolta moduli ecc...)

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
<i>Ms Vige</i>	<i>Antonio Raffullo Eduardo Costa</i>	<i>Ms</i>

Attività di tipo B per straordinario, prestazioni oltre l'orario di servizio, € 811,25 Lordo dip.

Eventuali economie rimarranno disponibili per ore di straordinario prestate in eccesso rispetto alla pianificazione e/o per le quote di sostituzione dei colleghi e del D.S.G.A.

Personale ATA quota parte somma destinata alla valorizzazione del personale

-Somma complessivamente assegnata all'Istituzione Scolastica: € 10.563,38 Lordo dip., di cui il 25% destinato al personale ATA per un totale di € 2.640,84 così ripartito:

DESCRIZIONE	N. Fruttori	COMPENSO INDIVIDUALE	LORDO DIP
VALORIZZAZIONE PERSONALE ATA			2.640,85
Particolare impegno nella gestione delle pratiche collegate allo Stato del personale - progressioni di carriera, immissioni in ruolo, pensioni	1	210	210
Particolare impegno nella gestione dello strumento Pago Pa e gestione prove Invalsi	1	210	210
Particolare impegno nella gestione delle convocazioni personale supplente docente ed Ata, verifica delle dichiarazioni...	1	210	210
Particolare impegno nella gestione delle attività collegate alle Elezioni degli OOCC	1	210	210
Particolare impegno nella gestione del controllo delle presenze del personale	1	210	210
Particolare impegno nella collaborazione con Docenti-famiglie-uffici amministrativi-direttivi	6	70	420
Particolare impegno nella gestione delle pulizie straordinarie	6	70	420
Particolare impegno nel supporto per il funzionamento delle attrezzature in dotazione	3	85	255
Particolare collaborazione con i colleghi rispetto alla flessibilità oraria e di collocazione logistica nella prestazione del servizio	7	70	490
			2.635,00
QUOTA AVANZO			5,84

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
<i>M. S. v.</i>	<i>Stefano Ruffalo</i> <i>Adubuo Buon</i>	<i>Rg</i>

Art. 29 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. Per la valorizzazione del personale docente per l'anno scolastico 2025/26 le risorse individuate corrispondono a € 7.922,54 (75% della quota complessivamente assegnata pari a € 10.563,38 lordo dipendente)

DESCRIZIONE	N. FRUITORI	COMPENSO INDIVIDUALE	TOTALE COMPENSO
Tutors docenti anno di prova e tirocinanti	15	85	1275
Coordinatori di classe scuola secondaria	13	140	1820
Coordinatori di classe scuola primaria	19	110	2090
Attività accoglienza scuolabus (N. 4 GG. PETRARCA EN. 6 GG ADIGE)	10	240	2400
Referenti gruppo scolastico sportivo Scuola primaria	1	300	300
TOTALE			€ 7.885,00
AVANZO DISPONIBILE			€ 37,54

Art. 30 – Erogazione delle prestazioni lavorative in modalità “a distanza” e smart working

1. L'erogazione delle attività lavorative potrà avvenire anche in modalità “distanza” secondo quanto previsto dal CCNL 2019-2021.

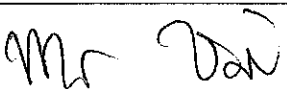
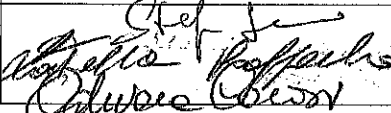
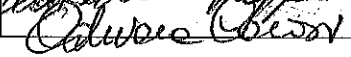
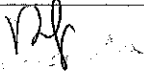
2. In caso di modalità lavorativa “a distanza”:

- per il personale docente ci si atterrà a quanto contenuto nel Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto “Istruzione e ricerca”, nella modalità a distanza, deliberato in materia dagli OO.CC. d'Istituto.

- per il personale ATA ci si atterrà alla normativa vigente in materia di smart working.

3. L'Amministrazione nel dare accesso al lavoro agile del personale ATA ha cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività. Vengono stabiliti i seguenti criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile:

- a) Legge 104 , per sé o per familiare
- b) Età superiore ai 55 anni

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
	 	

c) Figli minori di anni 6

d) Motivate e documentate esigenze personali e familiari

4. Le attività di smart working sono oggetto di specifico accordo tra le parti. Per ogni ulteriore aspetto si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni di legge e ai regolamenti interni.

Art. 31 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 32 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 20, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 33 – Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono le seguenti:

Descrizione Risorse 2025/2026	LORDO DIPENDENTE
Incarichi specifici al personale ATA	€ 3.099,29

Il numero di unità di personale interessate al compenso è pari a 8, di cui n 2 AA e 6 CC.SS., come di seguito riportato:

C.S.	300,00
C.S.	171,18
C.S.	300,00
C.S.	178,11
C.S.	500,00
C.S.	200,00
A.A.	725,00
A.A.	725,00

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
MS Un	<i>[Signature]</i> Roberto Colubero	PR

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 34 – Ruolo e funzione del Dirigente Scolastico

Ai fini della piena attuazione di quanto disposto dal D. L.vo 81/08 e successive modificazioni e integrazioni, si conviene sulla necessità di realizzare il sistema di sicurezza e prevenzione all'interno dell'Istituzione Scolastica. Il Dirigente Scolastico nomina, pertanto, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), che redige e aggiorna il documento di valutazione dei rischi (DVR) ed il Piano di evacuazione e collabora con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS); organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito più responsabili in relazione alle dimensioni della scuola, che si compone di 5 plessi; designa infine le squadre per la gestione delle emergenze (prevenzione incendi, primo soccorso), i cui componenti sono tenuti ad effettuare specifici corsi di formazione. L'organigramma per la sicurezza è infine completato dalla figura del Medico Competente anch'esso designato dal Dirigente Scolastico. Per il corrente anno scolastico nella normativa sulla sicurezza rientrano anche i protocolli sanitari emanati sia dalle istituzioni preposte che dalla Istituzione scolastica stessa.

Art. 35 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

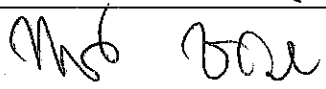
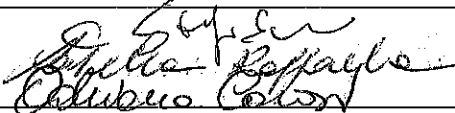

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Il RLS designato dalla RSU è il Sig. Domenico Piunti.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 36 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 37- Attività di formazione e informazione

L'informazione e la formazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta

PARTE PUBBLICA ~	RSU ISTITUTO	OO.SS.
		

attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza. Il dirigente scolastico ha l'obbligo di informazione, formazione ed aggiornamento di tutti i lavoratori; questi ultimi sono i principali destinatari obbligati a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dal dirigente scolastico. Le azioni formative sono organizzate, prioritariamente, durante l'orario di lavoro; qualora ciò non fosse possibile le ore impegnate sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero o compensati con le risorse a ciò preposte. I lavoratori hanno il diritto/dovere di partecipare alle iniziative di formazione programmate all'inizio dell'anno scolastico. Le iniziative di formazione sono concernenti anche i temi del burn out e dello stress lavoro correlato.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 38 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

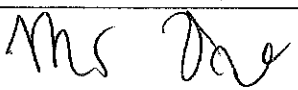
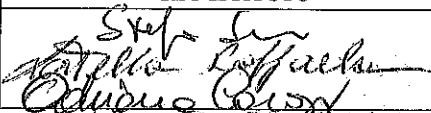

Art. 39 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70 % di quanto previsto inizialmente.
4. Per quanto riguarda la certificazione dell'attività, essa sarà effettuata sulla base di modelli di rendicontazione predisposti dall'Amministrazione; si darà puntuale rendiconto da parte dei referenti per i progetti autorizzati, entro il termine dell'attività, e da parte delle Figure Strumentali per i lavori delle commissioni da esse coordinate.

Art. 40 - Modalità di liquidazione

Il piano per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) d'Istituto viene finanziato direttamente dall'Istituto, mediante programma annuale 2026 e mediante Cedolino Unico. I compensi a carico del fondo sono liquidati, salvo motivate situazioni specifiche, entro il mese di agosto dell' a. s. in cui sono svolte le attività.

Art. 40. Norme finali.

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
		

Il presente contratto entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione. Per quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente e alle norme contrattuali nazionali.

ALLEGATI

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

- ☐ Prospetto ripartizione quote FIS e destinazione Personale Docente
- ☐ Prospetto ripartizione quote FIS e destinazione Personale ATA

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
	 Stefano Rappalà Cedolare (Ced)	

Progetto/Attività	Ore funzionali insegna.		Ore docenza	Importo	Totale
ACCOGLIENZA - CARRAFO	36	19,25	693,00	0	693,00
WELCOME ENGLISH- CARRAFO	10	19,25	192,50	0	192,50
SCUOLA IN FESTA CARRAFO	84	19,25	1.617,00	0	1.617,00
ACCOGLIENZA - GARIBALDI	53	19,25	1.020,25	0	1.020,25
ENGLISH IS FUN - GARIBALDI	16	19,25	308,00	0	308,00
SCUOLA IN FESTA - GARIBALDI	52	19,25	1.001,00	0	1.001,00
Prevenzione difficoltà di apprendimento Infanzia	10	19,25	192,50	0	192,50
GIARDINOTTO - ADIGE	8	19,25	154,00	53	2.194,50
RECUPERO - VIA ADIGE E PETRARCA	0	19,25	0,00	46	1.771,00
CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE PRIM	0	19,25	0,00	20	770,00
CONTINUITA'-PRIMARIA INFANZIA SECONDARIA	46	19,25	885,50	0	885,50
CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE SEC	0	19,25	0,00	20	770,00
AVVIAMENTO LINGUA LATINA E GRECA	3	19,25	57,75	24	981,75
EUREKA FUNZIONAI	0	19,25	0,00	10	385,00
RECUPERO SCUOLA SECONDARIA	0	19,25	0,00	56	2.156,00
BIBLIOTECA	10	19,25	192,50	0	192,50
Totale	328	19,25	6.814,00	229	15.130,50

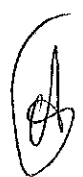




DISPONIBILITA'

16.560,42
1.429,92

X *Le* *Sc* *R*
for *D*

2012-2013

VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE			€ 7.922,54	€ 10.513,20
DESCRIZIONE	N. FRUITORI	COMPENSO INDIVIDUALE	TOTALE COMPENSO	LORDO STATO
Tutors docenti anno di prova e tirocinanti	15	85	1275	1.691,93
Coordinatori di classe scuola secondaria	13	140	1820	2415,14
Coordinatori di classe scuola primaria	19	110	2090	2773,43
Attività accoglienza scuolabus (N. 4 GG. PETRARCA EN. 6 GG ADIGE)	10	240	2400	3184,8
Referenti gruppo scolastico sportivo Scuola primaria	1	300	300	398,1
TOTALE			€ 7.885,00	€ 10.463,40
AVANZO DISPONIBILE			€ 37,54	€ 49,81

~~APX 109~~

PERSONALE A.T.A.				FIS	7.473,42	FORI ETARI O	7.473,42	9.917,23	INCARICHI SPEC.				3.089,29	VALORIZZAZIONE	2.640,85	13.213,55	
CRITERI DI ATTRIBUZIONI ORE																	
forfettario COLLAB. ASSISTENTI																	
COGNOME E NOME		SE DI SERVIZIO	turni		assistenza INFANZIA	assistenza H	Collab. Segreteria Presidenza docenti coordinam. attività	manutenz. e tecnologia compresi spostamenti per acquisti e riparazioni nel più	ore per tasse calcolo compenso	COMP. ORARIO	LORDO DIPENDENTE	INCARICHI SPEC.	COLLAB.	PUL STR	MANUTENZ.	FLESS	TOT. GENER.
N.																	
1						8	20	10	38	13,75	522,50				85,00	70,00	677,50
3						8	20		28	13,75	385,00					70,00	595,00
4						8	10	0	18	13,75	247,50					70,00	457,50
10						8			8	13,75	110,00	300,00					410,00
17						3	0	0	3	13,75	41,25	171,18					212,43
24						3			3	13,75	41,25						41,25
2						8	5	10	23	13,75	316,25				85,00		541,25
18						6			6	13,75	82,50						162,50
22						3			3	13,75	41,25						41,25
23						3	0	0	3	13,75	41,25						41,25
25									0	13,75	0,00						0,00
5						8	15		23	13,75	316,25						526,25
11						4		6	10	13,75	137,50						292,50
12									0	13,75	0,00	300,00					300,00
13						8	5		13	13,75	178,75	178,11					496,86
20						3			3	13,75	41,25						41,25
21						3			3	13,75	41,25						41,25
6								0	0	13,75	0,00	500,00					570,00
7						4	0		24	13,75	330,00						470,00
19						3			3	13,75	41,25						41,25
8						10	8		28	13,75	385,00						385,00
9						10	8		28	13,75	385,00						385,00
14						8	3		17	13,75	233,75						233,75
15						5			5	13,75	68,75	200,00					268,75
16						5	3		13	13,75	178,75						178,75
						46	0	26	303	13,75	4.977,50	1.649,29	420,00	420,00	255,00	490,00	8.211,79
											1.565,00						

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E TECNICO

1	2	3	4	5	6	TOTALE ASSISTENTI	15	10	10	15	12	42	15,95	689,90	210,00	879,90
							15	10	10	15	12	42	15,95	689,90	210,00	879,90
							10	5	5	5	5	20	15,95	319,00	210,00	1.254,00
							10	5	5	5	5	20	15,95	319,00	210,00	1.254,00
							15	15	12	12	42	42	15,95	669,90	210,00	879,90
							10	10	12	12	32	32	15,95	510,40	210,00	720,40
											0	0	15,95	0,00		0,00
											0	0	15,95	0,00		0,00
							80	50	46			156		2.488,20	1.050,00	4.988,20
													7.465,70	1.450,00	490,00	13.199,99
													7,72	3.099,29	255,00	2.635,00
														3.099,29	2.635,00	13.213,55

[Handwritten signatures and initials]

~~Dr. R. D. M. A.~~

ALLEGATO B2-ripartizione docenti			

DESCRIZIONE	N. FRUITORI	COMPENSO INDIVIDUALE	TOTALE COMPENSO	LORDO STATO
RESPONSABILI PLESSI				
Responsabile plesso primaria Piattoni 600	1	800,00	800,00	
Responsabile plesso primaria Via Adige 750	1	800,00	800,00	
Responsabile plesso Infanzia Carrafo 750	1	800,00	800,00	
Responsabile plesso Infanzia Garibaldi 750	1	800,00	800,00	
Responsabile SEDE Via Roma 750 -I COLLABORATORE	1	1.300,00	1.300,00	4.500,00
referente gite	1	200,00	200,00	5.971,50
referente salute	1	200,00	200,00	265,40
referente orario secondaria	1	200,00	200,00	265,40
commissioni di supporto alle Funzioni strumentali	9	192,60	1.732,50	2.299,03
Accantonamento per superamento ore funzionali		450,00	450,00	597,15
preposti	5	70,00	350,00	464,45
coordinatori educazione civica	1	200,00	200,00	265,40
Team digitale	3	200,00	600,00	796,20
referente D-6	1	200,00	200,00	265,40
Referente E-twinning	1	200,00	200,00	265,40
Referente Cyberbullismo	1	200,00	200,00	265,40
Referente tecnico INVALSI	1	200,00	200,00	265,40
Disponibilità sostituzione colighe assenti Garibaldi		385,00	385,00	510,90
Disponibilità sostituzione colighe assenti Carrafo		308,00	308,00	408,72
			9.925,50	
		DISPONIBILITA'	9.936,25	
		AVANZO	10,75	

[Handwritten signature] 124

[Handwritten signature] *[Circular stamp]*

~~RRRPP~~



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: MARCHE
IC CASTEL DI LAMA ISC 1

63082 CASTEL DI LAMA (AP) VIA ROMA, 107 C.F. 92033340446 C.M. APIC820001

Relazione Illustrativa Anno Scolastico 2025/26

Oggetto:

Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico - Ipotesi di accordo contrattazione integrativa IC Castel di Lama 1 a.s. 2025-26

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

Premesso che:

- il giorno 15 Dicembre 2025 il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Castel di Lama 1 " e le RSU/OOSS Territoriali Scuola hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto ;
- la Contrattazione Integrativa d'Istituto si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai CCNL, secondo le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- la Contrattazione Integrativa d'Istituto per l'a.s. 2025/2026, preceduta dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla loro pianificazione, dall'organizzazione dei servizi e dall'adozione degli atti di gestione, si è rivelata, nella relazione tra le parti negoziali, efficace e coerente con le esigenze dell'utenza e ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico;
- la sottoscrizione dell'Ipotesi di accordo è stata preceduta dalla consultazione di tutto il personale;

Per quanto sopra riferito

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;

TENUTO CONTO di quanto indicato dall'art. 7, del CCNL 2016-2018 comparto istruzione e ricerca, rubricato «*Contrattazione collettiva integrativa*».

CONSIDERATA la nota MIM prot. n. 0012762 del 01/10/2025

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 15 dicembre 2025

Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2025/2026 per il personale con rapporto di lavoro a tempo

Firmato digitalmente da VITALI MARIA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: MARCHE
IC CASTEL DI LAMA ISC 1

63082 CASTEL DI LAMA (AP) VIA ROMA, 107 C.F. 92033340446 C.M. APIC820001

indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:

- area della funzione docente;
- area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.

Struttura

Composta da 2 moduli:

- Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;
- Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

APIC820001 - AEB3598 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012998 - 16/12/2025 - II.10 - U

Firmato digitalmente da VITALI MARIA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: MARCHE
IC CASTEL DI LAMA ISC 1

63082 CASTEL DI LAMA (AP) VIA ROMA, 107 C.F. 92033340446 C.M. APIC820001

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione

15/12/2025

Periodo temporale di vigenza

Parte normativa aa.ss. 2024-25; 2025-26; 2026-27. Parte economica a.s. 2025/2026

Composizione della delegazione trattante

Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico pro-tempore prof.ssa Maria Vitali
Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FLC/CGIL; CISL SCUOLA; SNALS; ANIEF, GILDA
Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FLC/CGIL nella persona di Giardini Raffaella
RSU interna: sig.re Stefania Sciamanna, Raffaella Latella e Carosi Adriana.

Soggetti destinatari

Personale DOCENTE E ATA dell'Istituto Comprensivo "Castel di Lama1" di Castel di Lama (AP).

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)

- Disposizioni generali;
- Relazioni sindacali;
- Diritti sindacali;
- Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA;
- Disposizioni particolari per il personale docente e ATA;
- Trattamento economico accessorio;
- Utilizzazione del salario accessorio
- Utilizzazione del fondo per la valorizzazione del personale docente ed Ata
- Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Rispetto dell'iter, Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione

Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.

L'ipotesi del Contratto stipulato in data 15/12/2025 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria

È stato adottato: il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 che, per gli Istituti Scolastici, coincide con il PTOF,
Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 così come definito dall'USR Marche.
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.

Firmato digitalmente da VITALI MARIA



Eventuali osservazione

Eventuali osservazioni

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- dalla compatibilità economico-finanziaria;
- dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.



Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Sezione A

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche disponibili per il corrente a.s. e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali. La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF. La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle

Firmato digitalmente da VITALI MARIA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: MARCHE
IC CASTEL DI LAMA ISC 1

63082 CASTEL DI LAMA (AP) VIA ROMA, 107 C.F. 92033340446 C.M. APIC820001

risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

- **Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF** In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive nelle seguenti aree:- Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio: progetto accoglienza scuola infanzia; progetto inglese scuola infanzia; progetto recupero scuola primaria e secondaria di primo grado; progetto gruppo scolastico sportivo; progetto certificazione lingua inglese scuola primaria e secondaria; progetto orto scolastico scuola infanzia e primaria; progetto biblioteca scuola secondaria di primo grado; progetto continuità dei tre ordini di scuola; progetto giornalino.-Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica: nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie, ossia: collaboratori del dirigente, figure strumentali, referenti, componenti le varie commissioni e i vari gruppi di lavoro deliberati dagli OO.CC.-Area dell'Organizzazione dei servizi: per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. E' stata anche prevista una quota parte per il compenso al sostituto del DSGA. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti.

**Sezione
B**

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti).

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: compenso orario e compenso forfettario (sulla base della tipologia di incarico svolto) debitamente documentati.

In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il

Firmato digitalmente da VITALI MARIA



principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corresponsività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

DETERMINAZIONE DEL FONDO

La ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica è stata imperniata sulle esigenze dell'impostazione progettuale data dagli OO.CC. ed è stata effettuata seguendo gli indirizzi deliberati dal Consiglio d'Istituto, tradotti nelle priorità, finalità, obiettivi e linee d'azione del PTOF d'Istituto e dell'attività progettuale programmata per l'a.s. 2025/2026.

Nello specifico, la ripartizione del FIS/MOF-VALORIZZAZIONE PERSONALE è stata orientata a riconoscere i benefici economici tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali, la disponibilità data e il maggior impegno individuale profuso per assolvere al meglio i compiti dell'Istituzione Scolastica garantendo:

- il diritto all'apprendimento degli alunni;
- l'autonomia didattico- organizzativa di ricerca e di sperimentazione della scuola;
- gli impegni derivati dalla definizione dell'offerta formativa;
- le competenze professionali presenti;
- l'equità delle opportunità tra le varie tipologie professionali operanti nell'Istituto;
- i carichi di lavoro
- l'impegno nell'assolvimento dei compiti organizzativi assegnati.

Analisi delle finalizzazioni:

PERSONALE DOCENTE:

- Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e alla flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007);
- Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007);
- Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007);
- Compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente Scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007);
- Funzioni Strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007);
- Compensi per attività complementari di Educazione Fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007).
- Compensi retribuiti con fondi specifici per "Progetto giornalino", fondo per la valorizzazione del personale.

PERSONALE ATA:

- Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007);
- Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007);

Firmato digitalmente da VITALI MARIA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: MARCHE
IC CASTEL DI LAMA ISC 1

63082 CASTEL DI LAMA (AP) VIA ROMA, 107 C.F. 92033340446 C.M. APIC820001

- Incarichi specifici (art. 47, comma 1, lettera b) CCNL 29/11/2007) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008)
- Fondo per la valorizzazione del personale ATA

**Sezione
C**

Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto.
Tutte le norme previgenti sono abrogate

**Sezione
D**

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

**Sezione
E**

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**Sezione
F**

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.
I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.
Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

**Sezione
G**

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità dell'Amministrazione Scolastica, da una parte, e delle Rappresentanze Sindacali, dall'altra, ha come scopo precipuo quello di contemperare l'interesse dei dipendenti, nell'ottica del miglioramento delle condizioni di lavoro e della loro crescita professionale, con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza

dei servizi offerti all'utenza. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza, promuove lo incremento della qualità del servizio scolastico, valorizza le professionalità dei dipendenti.

La contrattazione integrativa si svolge secondo quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001; la verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 dello stesso D.lgs. n.165/2001.

Firmato digitalmente da VITALI MARIA



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: MARCHE
IC CASTEL DI LAMA ISC 1**

63082 CASTEL DI LAMA (AP) VIA ROMA, 107 C.F. 92033340446 C.M. APIC820001

Conclusioni

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 15/12/2025, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF

Data: **16-12-2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Vitali

APIC820001 - AEB3598 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012998 - 16/12/2025 - II.10 - U

Firmato digitalmente da VITALI MARIA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: MARCHE
IC CASTEL DI LAMA ISC 1

63082 CASTEL DI LAMA (AP) VIA ROMA, 107 C.F. 92033340446 C.M. APIC820001

Relazione Tecnica Anno Scolastico 2025/26

Oggetto:

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

APIC820001 - AEB3598 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012996 - 16/12/2025 - III.1 - E
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
VISTO l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;
TENUTO CONTO di quanto indicato dall'art. 7, del CCNL 2016-2018 comparto istruzione e ricerca, rubricato «*Contrattazione collettiva integrativa*» e successivi.

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 15/12/2025

PREMESSA	Compatibile con gli stanziamenti previsti e non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'istituzione scolastica.
COMPOSTA	Da quattro moduli: <ul style="list-style-type: none">• Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;• Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;• Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa;• Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: MARCHE
IC CASTEL DI LAMA ISC 1

63082 CASTEL DI LAMA (AP) VIA ROMA, 107 C.F. 92033340446 C.M. APIC820001

Modulo 1

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione
I

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2025/26 sono determinate come segue:

Descrizione compenso	Risorse anno scolastico 2025/26	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE ATA	2.921,18	3.876,41
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	37.196,17	49.359,32
FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE	3.781,26	5.017,73
PROGETTO GIORNALINO	2.637,53	3.500,00
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	836,13	1.109,54
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	2.339,77	3.104,87
TUTOR e ORIENTAMENTO	0,00	0,00
FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO	10.417,26	13.823,70
TOTALE	60.129,30	79.791,58

Sezione
II

Risorse variabili

Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti	Risorse anno scolastico 2025/26	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	1.592,04	2.112,64
INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE ATA	178,11	236,35
FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO	146,12	193,90
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	1.136,59	1.508,25
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	1.529,10	2.029,12
TOTALE	4.581,96	6.080,26

Sezione
III

Decurtazioni del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione
IV

Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Tipologia delle risorse	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	60.129,30	79.791,58
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	4.581,96	6.080,26
Totale Fondo sottoposto a certificazione	64.711,26	85.871,84

Sezione
V

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: MARCHE
IC CASTEL DI LAMA ISC 1**

63082 CASTEL DI LAMA (AP) VIA ROMA, 107 C.F. 92033340446 C.M. APIC820001

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

APIC820001 - AEB3598 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012996 - 16/12/2025 - III.1 - E



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: MARCHE
IC CASTEL DI LAMA ISC 1

63082 CASTEL DI LAMA (AP) VIA ROMA, 107 C.F. 92033340446 C.M. APIC820001

Modulo 2

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione
I

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione compenso	Risorse anno scolastico 2025/26	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Indennità DSGA	4.447,50	5.901,83
Indennità Sostituto DSGA	370,63	491,83
TOTALE	4.818,13	6.393,66

Sezione
II

Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree del personale Docente e ATA della scuola, in correlazione con il P.T.O.F. Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

PERSONALE DOCENTE		
Descrizione compenso	Risorse anno scolastico 2025/26	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
RISORSE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTI	7.885,00	10.463,39
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	25.066,74	33.263,56
FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE	3.781,26	5.017,73
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	2.365,23	3.138,66
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	3.476,36	4.613,13
PROGETTO GIORNALINO	2.637,53	3.500,00
TOTALE	45.212,12	59.996,48

PERSONALE A.T.A.		
Descrizione compenso	Risorse anno scolastico 2025/26	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE ATA	3.099,29	4.112,76
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	7.473,42	9.917,23
FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO	2.635,00	3.496,64
TOTALE	13.207,71	17.526,63

Sezione
III

Destinazioni ancora da regolare

Descrizione compenso	Risorse anno scolastico 2025/26	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
TOTALE	0,00	0,00

Sezione
IV

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione compenso	Risorse anno scolastico 2025/26	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: MARCHE
IC CASTEL DI LAMA ISC 1

63082 CASTEL DI LAMA (AP) VIA ROMA, 107 C.F. 92033340446 C.M. APIC820001

APIC820001 - AEB3598 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012996 - 16/12/2025 - III.1 - E

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	4.818,13	6.393,66
Poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa		
Poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa Personale docente	45.212,12	59.996,48
Poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa Personale ATA	13.207,71	17.526,63
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00
TOTALE	63.237,96	83.916,77

Sezione V	Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
--------------	---

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI	Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale
---------------	--

A fronte di un'assegnazione (lordo Stato) complessivamente quantificata in **85.871,84** è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad **83.916,77** (in percentuale: **98%**) di cui:

- **6.393,66** per destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa;
- **59.996,48** per il personale docente - in percentuale **71%** sul totale e **77%** su MOF ripartibile;
- **17.526,63** per il personale ATA - in percentuale **21%** sul totale e **23%** su MOF ripartibile;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: MARCHE
IC CASTEL DI LAMA ISC 1

63082 CASTEL DI LAMA (AP) VIA ROMA, 107 C.F. 92033340446 C.M. APIC820001

Modulo 3

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Anno scolastico 2024/25		Anno scolastico 2025/26	
Fondo certificato lordo oneri Stato	Fondo impegnato e speso lordo oneri Stato	Fondo Totale lordo oneri Stato	Totale poste di destinazione lordo oneri Stato
78.248,42	73.666,46	83.916,77	77.523,11

Modulo 4

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione
I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Sezione
II

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Sezione
III

Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;
- Verificato che con gli impegni di spesa si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curricolare, nonché tutte le altre attività extracurricolari previste dal PTOF;
- Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa, sono inferiori alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;
- Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di Istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel POF per l'anno scolastico in corso;

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato.

Data: 16-12-2025

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Dott.ssa Paola Masciovecchio